D.A. n. 1392

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;
VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante:"Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie"ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;
VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;
VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;
VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP..A.B. ;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;
VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, (terzo periodo dell'art. 5, c. 9 del D.L. 95/2012) nella parte in cui prevede: "*gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";
VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e vista altresì la circolare n. 4/2015 dello stesso Ministro che per le cariche in organo di governo delle amministrazioni e dagli enti da essa controllate, fermo restando la gratuità degli stessi, precisa che non opera più il limite di durata annuale;
VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;
VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;
VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
VISTO l'art. 4 dello Statuto dell'IPAB Casa della Fanciulla e di Riposo Carmela Cantello e del Carmelo di Butera (CL) il quale prevede: l'Istituto è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri nominati a vita nel testamento della fondatrice Sig.ra Cantello e da quattro membri nominati dal consiglio comunale di Butera nella sessione di primavera. Oltre ai componenti sopraindicati fanno parte altresi' dell'Organo di amministrazione due membri designati rispettivamente: uno dal provveditore agli studi e l'altro dal comandante della G.I.L. (oggi Prefetto a norma del D.L. n. 206/44);
VISTO il D.A. n. 2395/Serv. 7 I.P.A.B. del 02.12.2011, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB. "Casa della Fanciulla e di Riposo Carmela Cantello e del Carmelo" di Butera (CL) era stato ricostituito, per la durata di 3 anni;

VISTO il decreto legge 31.5.2010 n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122, che all' art. 6 comma 5 prevede che gli organi di amministrazione siano costituiti da un numero non superiore a cinque componenti, nonche' il Decreto legge 6.12.2011 n. 201 convertito in Legge n. 214/2011 art 22 comma 3;
VISTA la circolare prot n. 7571 del 09.03.2015 del Dirigente Generale di questo Dipartimento che ha ribadito agli Enti l'obbligo di procedere alla riduzione del numero dei componenti degli organi collegiali delle Ipab in conformita' alla suddetta legge ;
VISTO il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana prot n. 17416 del 27.07.2015 in ordine alla non applicabilita' alle II.PP.A.B. dell'art. 39 della L.r. 7 maggio 2015 n. 9, parere trasmesso a questo Assessorato richiedente;
VISTO l'art. 18 comma 8 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che ha previsto la non applicabilita' alle II.PP.A.B. delle disposizioni di cui all'art. 39 della L.r. n. 9/2015;
VISTO il D. A. n. 2493 del 15.10.2015 con il quale veniva nominato Commissario Straordinario della suddetta Ipab il Sig Salvatore Morana per la durata di mesi tre con il compito specifico di procedere alla modifica dello Statuto dell'Ipab "Casa della Fanciulla e di Riposo Carmela Cantello e del Carmelo" di Butera;
VISTO il D.A. n. 155 del 08.02.2016 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario della suddetta Ipab il Sig Vincenzo Falzone per la durata di mesi tre con il compito specifico di procedere alla citata modifica statutaria;
VISTA la nota prot n. 16983 del 17.05.2016 con la quale è stata richiesta al suddetto commissario straordinario la deliberazione di modifica statutaria ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.L. 31.05.2010 n. 78 e dell' art. 18 comma 8 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
RITENUTO che nelle more della modifica statutaria occorre urgentemente garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione con la nomina di un Commissario Straordinario per la gestione dell'Ipab " Casa della Fanciulla e di Riposo Carmela Cantello e del Carmelo di Butera (CL) ;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa il Sig. FALSONE VINCENZO con la qualifica di FUNZ. DIR. è nominato Commissario Straordinario dell' IPAB Casa della Fanciulla e di Riposo Carmela Cantello e del Carmelo di Butera (CL) per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque sino alla nomina del sostituto, con il compito di procedere alla modifica dello Statuto in conformita' alle disposizioni citate in premessa;
ART.2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 IPAB della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n.386 del 22.4.2013 e successive modifiche ed integrazioni.
ART.3) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.
ART.4) Entro giorni cinque dalla scadenza dell'incarico il Commissario deve produrre circostanziata relazione sull'attivita' svolta;
ART 5) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo lì 13 GIU. 2016

L'ASSESSORE
On le Gianluca Antonello Micciche'